



lettera32

blog di discussione (in internet) su Mosciano Sant'Angelo

www.lettera32.info



Gli argomenti che vengono trattati su questo stampato sono solo un piccolo assaggio di ciò che potete trovare sul Blog "Lettera 32". Troverete ON LINE i seguenti argomenti:

- 1 - cosa accade in Consiglio comunale, ● 3 - segnalazioni dei cittadini (reclami, consigli, critiche)
- 2 - come vengono gestiti i servizi sociali, ● 4 - Martinelli e Piccioni, vincitori del "Mattone d'Oro 2008"



SE QUESTO E' UN "RUDERE" IO SONO UN PALAZZINARO

Farsi eleggere sindaco a Mosciano è un'impresa relativamente semplice: basta inserirsi in una lista di sinistra e il gioco è fatto. Purtroppo siccome in questo paese non c'è un'opposizione credibile o un'alternativa valida, per essere eletti basta essere di sinistra, o almeno fare finta. Ad esempio il sindaco Franco Filippini, nelle scorse comunali, è stato nettamente preferito all'altro candidato di destra. Però ho trovato veramente lampante un passaggio che la giunta Filippini fa nel suo programma amministrativo 2004 – 2009. Il buon Filippini, o il suo ghost-writer, scrive a pagina nove: "Le varie ristrutturazioni dei palazzi storici moscianesi e delle sue mura hanno ridato luce e lustro alla zona del centro storico, ma non basta, per far sì che il nostro centro storico torni ad essere il fulcro della città va incentivato il processo di riqualificazione del centro urbano".

Il buon Filippini parla di centro storico e la sua giunta nel 2005 apre un cantiere proprio a ridosso della cinta muraria est di Mosciano, (vedi foto) e mi sono detto: ma ci prende in giro questa giunta? Colate di cemento perlomeno discutibili e il Filippini mi parla di "ristrutturazioni che hanno ridato luce e lustro al centro storico?"



I "bronzi di Mosciano" li abbiamo inseriti noi per sdrammatizzare, ma le mura antiche (dette "Ruderi") c'erano....ecco!!!

BASTA AVERE



Recentemente il sindaco ha risposto, alla sua fumosa maniera, ad alcune interpellanze sollevate dalla minoranza e così mi sono letto la delibera di giunta disponibile sul Blog (la delibera di giunta è un resoconto scritto del consiglio comunale e contiene gli interventi di sindaco, assessori e consiglieri comunali). I punti erano veramente interessanti: Cirsu, discarica di Santa Maria Assunta, bilancio partecipativo, Boc, buoni ordinari comunali. Vi risparmio alcuni interventi che sono di una noia mortale e mi limito a citare qualche particolare. Ad esempio è sintomatico vedere come in 35 pagine di delibera di giunta gli interventi siano quasi tutti del sindaco, di Pasqualina Piccioni, consigliere di minoranza, e giusto qualche intervento di Nardino Poltrone, assessore al bilancio. E gli altri cinque assessori cosa combinano? Fanno il gioco del silenzio? A tal proposito c'è un passaggio bellissimo del sindaco (a pagina 17) che ricorda di essere intervenuto (nel dibattito) solo ed unicamente perché, a volte, nel comportamento della mino-

ranza, è come se si desse l'impressione che dalla loro parte (la minoranza) siano tutti battaglieri, mentre dall'altra (la maggioranza) siede una squadra di imbecilli. Fuochino, sindaco, fuochino. Ad un certo punto nella delibera relativa al consiglio comunale (a pagina 10) si parla della discarica di Santa Maria Assunta. La cosa che mi lascia basito è che all'epoca del sequestro della discarica l'assessore all'ambiente era Giuliano Galiffi (poi promosso al BIM, bacino imbrifero montano) e pur se presente in aula come consigliere di maggioranza non fa un solo intervento su questa interpellanza. Strano, porca vacca, lui era lì all'epoca dei fatti. Ed era tra i denunciati dalla Forestale per il contestato smaltimento di percolato ed eternit, insieme a Franco Filippini e Orazio Di Marcello. Possibile che non abbia nulla da dire sulla discarica? Il sindaco afferma che i motivi del sequestro sono due, il primo: il percolato (è un liquido inquinante) scaricato presso il depuratore del Ruzzo "senza la prescritta autorizzazione"

(ma stando ai parametri dell'Arta, agenzia regionale tutela ambientale, che effettuava le analisi delle acque del depuratore, non sono risultati difformità dai valori imposti per legge). Secondo motivo: il container con l'eternit rinvenuto in discarica, di cui l'amministrazione comunale non era a conoscenza. Messa così quella di Santa Maria Assunta sembra una discarica fai da te. Prendiamo il percolato, lo mettiamo nel depuratore "senza la prescritta autorizzazione" poi si vedrà se con i controlli dell'Arta abbiamo culo. Bene, io ho una proposta: chiamiamo un laboratorio privato, esterno, tipo di Roma, e facciamo una controprova, una rilevazione bis e confrontiamo i parametri. Perché no? La minoranza fa venire un tecnico esterno e magari vediamo se con i valori imposti per legge abbiamo culo un'altra volta. O magari no. Del container di eternit il sindaco afferma che l'amministrazione comunale non sapeva nulla. Le cose sono due: o all'amministrazione è passato un container di eternit

sotto il naso e non si è accorta di nulla ed allora è politicamente inaffidabile. O l'amministrazione sapeva tutto ed allora è politicamente inaffidabile uguale. Però il sindaco dichiara che: "la discarica è stata dissequestrata dopo che hanno dichiarato che portavano il percolato in un centro specializzato", cioè in pratica prima facevano lo smaltimento del percolato fai da te? Ma a pagina 14 il sindaco è sublime: dice che non può criticare la precedente amministrazione perché ha fatto risparmiare soldi al comune utilizzando il depuratore per lo smaltimento del percolato. Beh, sindaco, propongo una medaglia all'ex-sindaco Di Marcello.

E' come lasciare intendere: "Facciamo le cose senza le autorizzazioni che ci costano meno". Saliamo sul tram senza pagare il biglietto che ci costa meno.

Basta avere culo e non incontrare il controllore.

BASTA AVERE CULO. TUTTO QUI.